

Donne nel settore primario

Contare per contare

Catia Zumpano

CREA, Centro Politiche e Bioeconomia – ODGPR, Rete PAC

Foreste: femminile, plurale – Verona, 27 febbraio 2026



CONTARE

...

PER CONTARE



DIMENSIONE STRUTTURALE

SETTORI

- **AGRICOLTURA**
- **FORESTE**
- **PESCA**

• **TERRITORI
RURALI**



ODGPR
Osservatorio sulle
Differenze di Genere
nel settore Primario
e nei territori Rurali

RUOLI RICOPERTI

- IMPRENDITRICI
- LAVORATRICI DIPENDENTI
- ALTRE FIGURE ... lungo le filiere produttive (agroalimentare, agroforestale, ittico), nei territori rurali

DIMENSIONE PARTECIPATIVA

ASSOCIAZIONISMO DI CATEGORIA

ASSOCIAZIONISMO SETTORIALE

ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE

- **Le altre rappresentanze femminili ...**

ORGANI: *responsabile scientifico, comitato tecnico-scientifico, consulta partecipativa*

LINEE DI ATTIVITA': *studi e ricerche, supporto tecnico-scientifico alle istituzioni, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione*

CONTARE

**I TRATTI SALIENTI DELL'AGRICOLTURA
FEMMINILE OGGI: LUCI ED OMBRE**



La fredda lettura dei dati statistici disegna un quadro strutturale che rimanda a:

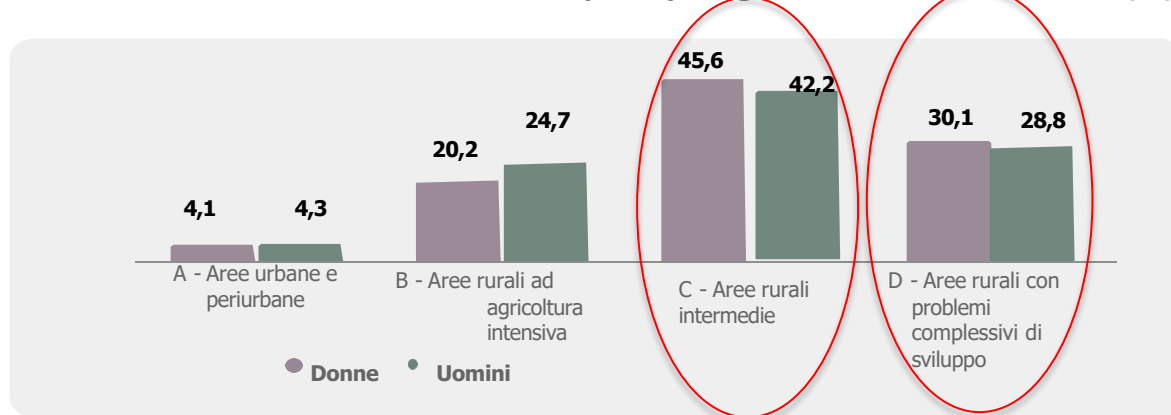
un universo imprenditoriale agricolo femminile che sta un passo indietro a quello maschile sia **in termini di numero** (**366 mila aziende femminili, peso 31,5%**), che **di dimensioni** (**7,7 ettari contro i 12 dei maschi**), **di età** (**solo il 27% dei giovani fino a 44 anni**), di **produzione standard media** (**27.562 euro, la metà di quella maschile**), e, di riflesso, di minore apporto alla formazione della **produzione standard nazionale** (**17,5%**).

Ma siamo sicuri che i dati statistici, così come sono formulati e interpretati, colgono la piena dimensione del lavoro femminile in agricoltura? Cosa dicono e non dicono, ad esempio, su:

- **Distribuzione territoriale**
- **Dimensione**
- **Gestione dell'azienda agricola familiare**
- **Diversificazione**
- **Visione territoriale e di comunità**



Le aziende a conduzione femminile per tipologia di area rurale in Italia (%)



(Elaborazioni su dati ISTAT, Censimento Agricoltura, 2010 and 2020)

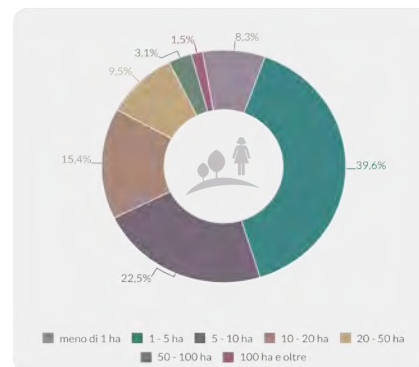
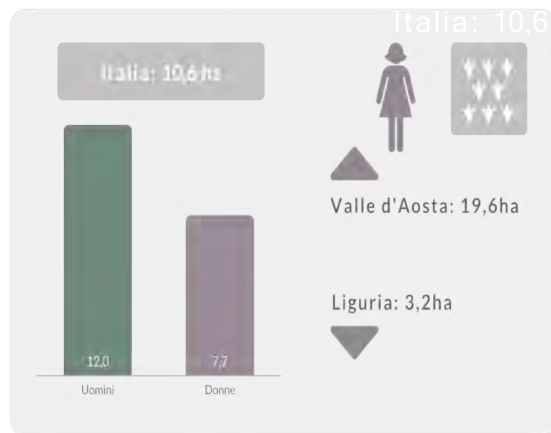
Concentrazione più alta nelle aree interne più problematiche, aree in cui le risorse, le infrastrutture e i servizi sono più deboli (spopolamento, rarefazione dei servizi)

Questo dato viene liquidato riconducendolo al dato alla mancanza di alternative lavorative e alla minore mobilità delle donne (in competizione sul mercato del lavoro con i maschi)

Interpretazioni alternative

- Maggiore capacità di adattamento ai contesti più difficili (*resilienza femminile*)
- Un modo diverso di vivere l'agricoltura, legato al bisogno di libertà e a un rapporto più diretto con la terra:
 - ristabilire il contatto con gli elementi e i ritmi naturali
 - scelta di frugalità ed essenzialità **versus** stili di vita moderna, frenetica e iper-produttiva che si porta dietro:
 - Uso più attento del tempo, degli spazi e dei saperi.
 - Cura per la qualità di vita e lavoro.
 - Ricerca di maggiore controllo sulla propria traiettoria personale e professionale.

SAU media delle aziende per genere del capoazienda



(Elaborazioni su dati ISTAT, Censimento Agricoltura, 2010 and 2020)

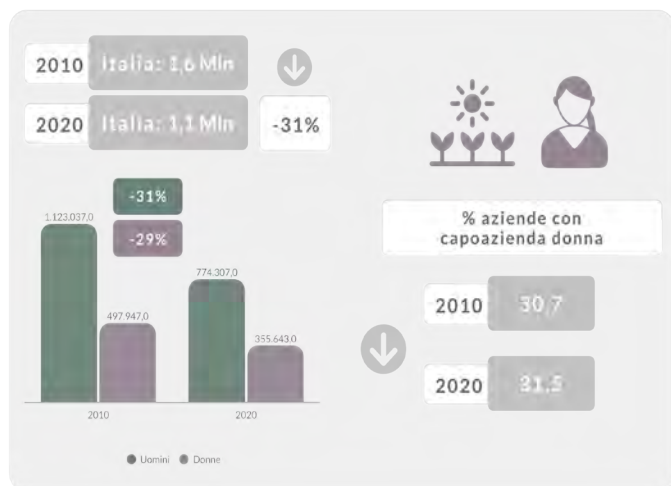
Le aziende femminili sono mediamente più piccole di quelle maschili (7.7 contro i 12 ha maschili) e questo viene interpretato come un elemento di debolezza.

Siamo sicuri che sia sempre così oppure è anche il risultato di una scelta consapevole?

➡ **Scelte produttive volte a praticare più colture e più attività collaterali che focalizzano l'attenzione non tanto sulle dimensioni quanto sulla volontà di adottare *soluzioni più semplici e innovative*.**

➡ ***La minore dimensione consente maggiore flessibilità, una gestione più diretta e attenta che permette di seguire meglio ogni passaggio garantendone la qualità. Essa permette alle donne di esercitare la loro capacità di organizzare processi contemporaneamente su più fronti.***

Le aziende agricole a conduzione femminile nell'agricoltura italiana



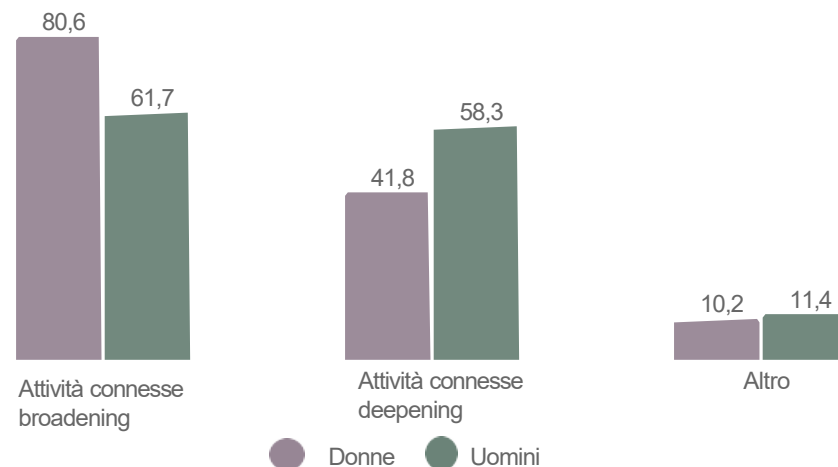
I dati censuari ingabbiano le donne in ruoli codificati.

Molte di esse, pur censite come “manodopera familiare» (coniuge o parente del conduttore), partecipano attivamente alla gestione dell’azienda ricoprendo responsabilità dirette nella produzione, nella trasformazione e nella vendita.

Il loro contributo, “invisibile alla statistica”, aumenta il capitale di cura dell’azienda: cura della terra, della biodiversità, del paesaggio, delle tradizioni, delle comunità.

(Elaborazioni su dati ISTAT, Censimento Agricoltura, 2010 and 2020)

E, sono fonte di innovazione e **diversificazione**. A riprova di questo, i dati sulla diversificazione dicono che l’80% delle aziende femminili sviluppa attività multifunzionali, contro il 61% di quelle maschili (uno dei pochi ambiti in cui le donne superano gli uomini).



Sono state le donne, per prime, « ad aprire i cancelli delle aziende agricole» al territorio, alle comunità locali, ai visitatori, dando vita ad attività collaterali che hanno permesso alle aziende di integrare il reddito agricolo con altre fonti: agriturismo, fattorie didattiche, progetti sociali

**ANDARE PERO' OLTRE
UNA VISIONE
STEREOTIPATA**

Per contare ...

La dimensione partecipativa



ASSOCIAZIONISMO DI CATEGORIA

*Donne in campo, Confagricoltura
Donna, Donne e impresa Coldiretti*

ASSOCIAZIONISMO SETTORIALE

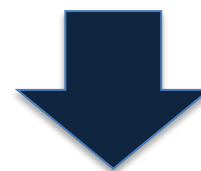
*Donne del vino, Donne della Birra,
Donne dell'Ortofrutta, Donne della vite,
Donne dell'olio, Donne del riso,
Associazione Donne della pesca
Penelope, Rete Donne Foreste*

ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE

Circe, Donne e Diritti ...

LE ALTRE RAPPRESENTANZE FEMMINILI

.....



RAPPRESENTANZA AI TAVOLI DECISIONALI

*Nazionali (PSP, PNRR, ecc.), Regionali (CdP), Locali (...
Leader, aree interne, distretti, ecc.)*

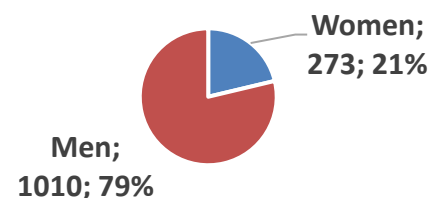
Parità di genere e inclusività nei processi decisionali

Assessori regionali agricoltura: 4 donne su 21 Regioni/Province (19% - Sardegna, Toscana, Valle d'Aosta, Trento)

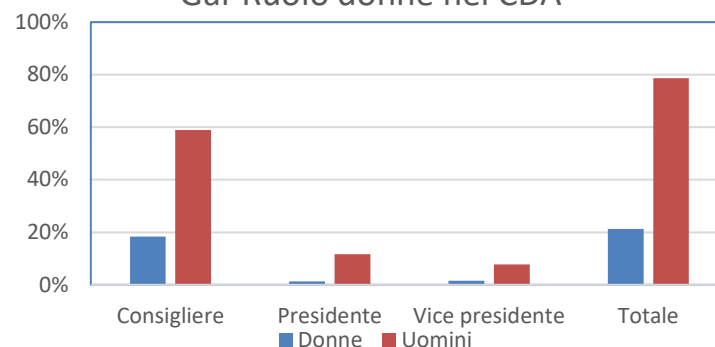
Associazioni agricole di categoria: mai una donna ha ricoperto la carica di **Presidente** nelle tre principali associazioni agricole (CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA), CIA (2010 al 2022) e CONFAGRICOLTURA (dal 2022 al 2025) hanno avuto una **Direttrice Generale**

REGIONE	ORGANI PARITA' DI GENERE E RAPPRESENTANZE FEMMINILI NEI CdP	
	2023-2027	2014-2020
Abruzzo	1	1
Basilicata	1	1
Bolzano	1	1
Calabria	7	7
Campania	2	2
Emilia Romagna	2	2
FVG	2	2
Lazio	1	1
Liguria	1	1
Lombardia	2	2
Marche	1	1
Molise	1	1
piemonte	2	2
Puglia	2	2
Sardegna	1	1
Sicilia	2	2
Toscana	2	2
Trento	1	1
Umbria	2	2
VDA	1	1
Veneto	1	1
PSP	1	1
TOTALE	37	37

APPROCCIO LEADER Consigli di Amministrazione dei GAL...



Gal-Ruolo donne nel CDA



Nel passaggio fra le due programmazioni:

- Resta immutato lo stato dell'arte nei Comitati di Monitoraggio dei CdP

- Nel Leader: Il peso delle donne nei CDA è passato dal 17% al 18% (dati ancora parziali per periodo 2023-2027).

Gender mainstream e parità di genere nella Politica Agricola Comune in Italia

I principi della parità di genere sono stati perseguiti in modo efficace?

PAC: approccio centrato sul mercato, attenzione alla produttività e alla competitività, scarsa attenzione a differenziare le persone e i contesti dietro le iniziative, le produzioni e le imprese

Nelle politiche agricole dell'UE, la parità di genere è **raccomandata, NON OBBLIGATORIA**. L'attuazione e l'adozione sono di competenza degli Stati membri.

La componente femminile dell'agricoltura e delle zone rurali **non è mai stata considerata una priorità né indicata come strategica** nell'approccio strategico della PAC in Italia

Principio di uguaglianza di genere *sofferto/tollerato/trascurato* in quanto percepito come una complicità e non come un'opportunità per l'agricoltura e le aree rurali

Interventi marginali e non incisivi messi in atto in tutti i periodi di programmazione, compreso il periodo 2023-2027 (solo **meccanismi premiali**, in alcune regioni e in un numero limitato di misure)

Il principio di parità di genere nella PAC 2023-2027



... E GLI ALTRI STATI MEMBRI?

***Smontiamo le false verità messe
in giro!***

Programmazione 2023-2027. OS8 – Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne in agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale, comprese la bioeconomia [...]



Obiettivo 8.6 - Aumentare le opportunità per le donne in agricoltura e nello sviluppo aziendale

OFCIS - Investimenti in conto capitale in azienda (100Meuro)

- Per giovani agricoltori (18-40 anni) e per **WOMEN FARMERS** (18-66 anni) il tasso di sovvenzione è del 60% (invece che 40%)

EIP - Partnership europee per l'innovazione (40Meuro)

STREAM A - (4m€) approcci innovativi bottom-up in diverse aree, tra cui approcci innovativi per sostenere maggiore parità di genere in agricoltura

KT - Programma di trasferimento delle conoscenze (71Meuro)

I gruppi possono essere potenzialmente costituiti da sole donne per esigenze specifiche locali.



Perspectiva de género en la nueva PAC 2023-2027

Grazie ai negoziati condotti dalla Spagna, la nuova PAC 2023-2027 incorpora per la prima volta la prospettiva di genere, menzionata nell'[Obiettivo Specifico 8](#):

8.12 Migliorare le condizioni per l'inserimento e la permanenza delle donne nell'attività agricola

8.11 Migliorare la dimensione fisica ed economica delle aziende agricole gestite da donne

8.13 Promuovere l'inserimento delle donne negli Organi decisionali legati al settore agricolo e all'ambiente rurale.

EL PLAN ESTRATÉGICO DE LA PAC DE ESPAÑA (2023-2027)



Ciò significa che ogni Stato può attuare un trattamento differenziato a favore delle donne negli interventi del proprio Piano strategico (PEPAC). Nel caso della Spagna, le azioni specifiche a sostegno delle donne saranno attuate nei due pilastri

1º Pilar FEAGA

+ 15 % importe del pago complementario a jóvenes para mujeres

Para compensar la menor rentabilidad de sus explotaciones



2º Pilar FEADER

Según cada Comunidad Autónoma

39 de las 45 intervenciones

Condiciones de elegibilidad diseñadas específicamente para mujeres

Intensidades de ayuda o importes unitarios diferenciados para las mujeres

Prioridad a las mujeres en los criterios de selección de las ayudas

PARTECIPAZIONE COMUNITA' RURALI

Valore aggiunto delle donne nella rigenerazione dell'agricoltura e delle aree rurali

- Il loro apporto ha un valore non solo economico (il reddito... quello che basta per vivere bene, dicono le agricoltrici che incontriamo), è anche, e soprattutto, **culturale, relazionale, sociale e ambientale**.
- Portatrici di **una logica più relazionale**, rivendicano e occupano spazi di socialità e di lavoro che, nel passato non erano facilmente alla loro portata, innescando processi di innovazione sociale che tendono a rafforzare la coesione territoriale e l'identità locale
- Tendono a integrare una visione che include **l'ambiente, la comunità, la sensibilità verso la qualità della vita**. In agricoltura questo significa attenzione alla sostenibilità ambientale, alla biodiversità, al benessere degli animali, alla conservazione delle risorse.
- Rafforzano la **coesione territoriale e l'identità culturale**: le donne spesso operano in ambiti locali, promuovono prodotti tradizionali, filiere corte, relazioni fra agricoltori e consumatori, educazione alimentare, fattorie sociali. Questo rinforza il legame tra agricoltura, cibo e comunità.
- Favoriscono **l'innovazione sociale**: molte donne sono protagoniste nell'agricoltura multifunzionale, nei servizi collegati al cibo, nelle filiere trasformative, mettendo in campo creatività e adattamento ai nuovi bisogni del consumatore (ad esempio domanda di sostenibilità, tracciabilità, cibo etico).

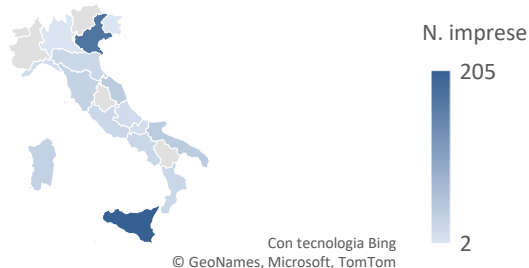


Le donne nel settore ittico

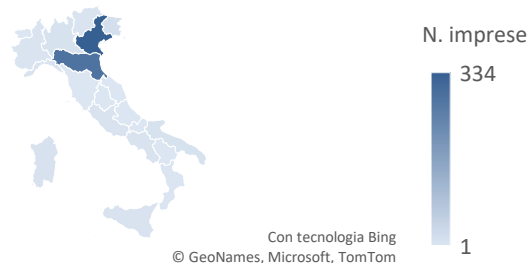
Distribuzione territoriale

- 1.409 imprese femminili (12,9% di 10.936 imprese): 48% pesca e 52% acquacoltura
- Sicilia leader nelle imprese femminili della pesca (Agrigento, Trapani, Siracusa).
- Veneto primo nell'acquacoltura, in particolare la molluschicoltura di Rovigo.
- Presenze femminili diffuse ma più contenute in Sardegna, Puglia, Lazio e Marche.
- Forte specializzazione territoriale con distretti ad alta incidenza femminile.

Imprese femminili attive nella pesca (31/12/2025)



Imprese femminili attive in acquacoltura (31/12/2025)



Ruolo delle donne nella filiera

Presenza minoritaria a bordo, ma ruolo cruciale nelle attività a terra. Contributo essenziale in amministrazione, trasformazione, vendita, logistica.

Funzioni determinanti ma spesso sottostimate dalle statistiche ufficiali.

Coadiuvanti familiari: un lavoro invisibile

Attività fondamentali nelle imprese ittiche familiari (gestione, pratiche, vendita).

Mancanza di un riconoscimento giuridico pienamente operativo.

Lavoro non formalizzato e privo di tutele adeguate.

Aree di crescita e innovazione

Forte presenza nelle cooperative e nelle attività correlate (acquacoltura, pescaturismo).

Competenze gestionali e capacità di innovazione in prodotti e servizi.

Imprese femminili orientate a qualità, sostenibilità e tracciabilità.

Criticità ancora aperte

Accesso al credito e alla proprietà dell'impresa più difficile.

Limitata offerta formativa dedicata.

Persistenza di stereotipi di genere e sotto-rilevazione statistica.

Tendenze positive

Maggiore attenzione delle politiche nazionali ed europee alla parità di genere.

Crescente partecipazione femminile ai processi decisionali e presenza in posizioni apicali.

Ruolo chiave delle donne nell'orientare la pesca verso modelli più sostenibili.

ATECO 02 - Silvicultura e utilizzo di aree forestali.

Distribuzione tipologia di imprese per Codice ATECO, - Silvicultura e utilizzo di aree forestali anno 2023

Fonte: Elaborazioni CREA su dati SINFor da conti economici ISTAT e imprese registrate a Registro Camera di commercio;

2023	Imprese	Addetti	Rapporto add./impr. 2023	Femminil e (%)	Giovani (%)
02.1 - Silvicultura e altre attività forestali	1.999	4.152	2,1	15,0	9,0
02.2 - Utilizzo di aree forestali	3.345	8.557	2,6	9,0	16,0
02.3 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	230	663	2,9	12,0	19,0
02.4 - Servizi di supporto per la silvicultura	505	1.532	3,0	9,0	13,0
ATECO 02	6.079	14.904	2,5	11,7	12,9

ATECO 16 - Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio.

Distribuzione tipologia di imprese per Codice ATECO, - Silvicultura e utilizzo di aree forestali anno 2023

Fonte: Elaborazioni CREA su dati SINFor da conti economici ISTAT e imprese registrate a Registro Camera di commercio;

2023	Imprese	Addetti	Rapporto add./impr. 2023	Femminile (%)	Giovani (%)
16.1 -Taglio e piallatura del legno	1.887	8..492	4,5	9%	5%
16.2 - Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	18.519	82.466	4,3	8%	4%
16.21 - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	185	825	4,5	14%	2%
16.22 - Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	74	330	4,4	12%	6%
16.23 - Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia.	13.519	60.200	4,3	5%	4%
16.24 - Fabbricazione di imballaggi in legno	870	3.876	4,2	17%	6%
16.29 - Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	3.852	17.153	4,1	19%	6%
ATECO 16	20.406	90.958	4,4	12%	4%

LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE NEL SETTORE FORESTALE

Come dare maggiore visibilità alla componente femminile nel settore forestale?

Come consolidarne la presenza?

Se le imprese forestali facessero un salto di qualità gestionale passando da semplici ditte di taglio boschivo a soggetti attuatori di un piano di gestione e quindi diventare a tutti gli effetti titolari di una superficie forestale da governare nel tempo di attuazione del Piano (anche 15 anni) si potrebbero aprire nuove opportunità

?

si potrebbe pianificare anche una diversificazione imprenditoriale, implementando attività sempre più richieste dalla società...

Vedi la storia delle imprese agricole con agriturismo, fattorie didattiche, inclusione sociale, e quindi silvoturismo, silvodidattica, ecc...

PER APPROFONDIRE



PARITÀ DI GENERE

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24029>

Contatti: catia.zumpano@crea.gov.it